

Più leggo e rileggo la email di Carlo Troilo sulla appena nata Cellula Coscioni Abruzzo e +Europa, email del 7 scorso alle 23,58 precise, quando dormivo, quasi immobile, come sempre dal 22 ottobre del 1995, e più la vorrei pubblicare come post fisso sul mio nuovo blog: avevo, infatti, un sogno!

A dire la verità, come ogni persona con la sindrome di locked-in, lis in breve, come me, ho solo tanti sogni, ma due di essi sono prioritari.

I due prioritari, parafrasando il sempre più irresponsabile Trump, sono: “MOUSE ON SCREEN FIRST”, per potere io comunicare finché ci vedrò e vivrò; e “INDEPENDENT LIVING FIRST”, per fare in modo che tutte le persone con disabilità, aventi diritto alla Vita Indipendente = Independent Living in inglese, abruzzesi e italiane tutte, possano vivere nella maniera più indipendente possibile.

Il primo sogno prioritario è per poche persone in Italia, casi pietosi come me, e lo riservo per la Apple Italia di Milano, perché è molto informatico. Tuttavia, il secondo sogno prioritario è più terra terra e per niente informatico, e riguarda una platea di persone, anche casi pietosi come me, decisamente più vasta. E lo esterno di seguito.

Sogno di fare in modo che il Presidente della mia Regione Abruzzo, attui la Legge regionale sulla Vita indipendente, affinché sia effettiva per i disabili abruzzesi aventi diritto ad essa, e non a 13 su 38 come questo anno.

Sogno, di conseguenza, che sia istituito un Fondo Nazionale adeguato per la Vita Indipendente. Fondo Nazionale a cui possano attingere tutte le Regioni italiane, purché abbiano o avranno una Legge regionale per la Vita Indipendente, al solo scopo di garantire la assistenza indiretta a

tutti i disabili italiani aventi diritto ad essa.

Pensavo che il mio secondo sogno prioritario potesse essere realizzato da +Europa sia a livello nazionale che regionale con la Cellula Coscioni Abruzzo ma, poi, la doccia gelata di cui parla Carlo Troilo nella email suddetta. E allora mi chiedo pure io: +Europa è a fine corsa?

Vi prego di farmelo sapere. Grazie anticipatamente.

Severino Mingroni